

COMUNE DI SEREGNO
Provincia MB

**DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZE**

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI LUOGO DI LAVORO
(art. 26, comma 1 lett. b, D.Lgs 81/08 smi)

MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
(art. 26, comma 3, D.Lgs 81/08 smi)

CAMPUS - SALONE DELL' ORIENTAMENTO

Edizione 2018
Venerdì 26 e Sabato 27 OTTOBRE 2018

ANAGRAFICA COMUNE DI SEREGNO

DATI GENERALI DELL'ENTE

Anagrafica Azienda	COMUNE DI SEREGNO
	SERVIZIO SCUOLA
Comune	Seregno
Provincia	MB
Indirizzo	via Umberto I,78
Sede Operativa	SCUOLA
Comune	SEREGNO
Provincia	MILANO
Indirizzo	via Umberto I,78
Datore di Lavoro	Ing. Franco Greco – Area Manutenzioni e Patrimonio
RSPP	Roberto Viale - Gi One spa – Polistudio spa società d'ingegneria
Medico Competente	Dr. Lamberto Settimi – Gi One Spa – Centro diagnostico San Nicola
RLS	Andrea Brambilla, Scamardella Vincenzo, Perego Rita
Referente del committente	Teresa Denicolai

AZIENDE ESTERNE INTERFERENTI e PRESENTI IN LOCO			
Ragione sociale	Oggetto evento	Datore di Lavoro	RSPP
Scuole Superiori vedi elenco n. 1 Scuole Staff	Staff dell' evento, collaboreranno principalmente con il personale comunale per attività legate all' accoglienza e gestione generale dell' evento	Rispettivi Dirigenti Scolastici	Rispettivi RSPP
Scuola "Don Milani"	Istituto Scolastico - concede l' utilizzo dei locali ma svolge delle attività durante l' evento (attività non connesse all'evento/) - saranno presenti ausiliari della scuola per le attività di sgombero e ripristino situazione pre-dopo evento	Dirigente Scolastico	Rispettivo RSPP
Comune di Seregno	Comune Seregno gestione evento relativa a: <ul style="list-style-type: none"> • Procedure di registrazione • Accompagnamento partecipanti • Coordinamento e direzione • Gestione emergenze 	Dirigente Area servizi alla persona Pacchetti Luigi Stefano	Roberto Viale - Gi One spa - Polistudio spa società d'ingegneria
Ditta Impianti elettrici	Attività svolta prima dell' inizio dell' evento - Sistemazione impianti elettrici degli stand	Elettrica di Lazzarini Roberto	
Ditta Elior	servizio di ristoro per studenti/studentesse che collaborano in qualità di Staff, con il Comune	Mario Massimiliano Riva	Matteo Bestetti
Consorzio Comunità Brianza Monza	Gestione colloqui individuali con esperti di orientamento per le famiglie	Dirigente Delegato Stefano Barassi	Ing. Veruska D'Andrea
Scuole Superiori (vedi allegato 2- Scuole Stand)	Presentazione della specifica offerta formativa, gestiranno in autonomia lo stand assegnato e collaboreranno principalmente con il personale comunale per attività legate alla gestione generale dell' evento	Rispettivi Dirigenti Scolastici	Rispettivi RSPP
<u>Saranno presenti all' evento i Familiari e gli/le studenti/studentesse.</u>			

EVENTO	
Tipologia di appalto	SALONE ORIENTAMENTO
Sede dei lavori	SCUOLA DON MILANI
Importo lavori	€ 0,00
Costi per la sicurezza	€ 0,00

DATI ANAGRAFICI SEDE DELL' EVENTO	
	SCUOLA DON MILANI
Indirizzo	Via Carroccio 51/53
Codice di attività	
Datore di Lavoro	Dirigente Scolastico
RSPP	
Medico Competente	

RLS	
Referente	Dirigente Scolastico
Documentazione consegnata	<input type="checkbox"/> Visura Camerale, <input type="checkbox"/> DURC, <input type="checkbox"/> POS/ estratto DVR, <input type="checkbox"/> dati anagrafici SPP, <input type="checkbox"/> nominativi personale operante durante l' appalto

Breve descrizione dell' Evento

Tutte le attività sono meglio descritte all'interno della documentazione redatta per la completa e totale gestione dell'evento "Campus 2018 Salone dell'Orientamento"- tramite adozione di apposita determinazione dirigenziale.

L' evento avrà la durata di giorni 2: venerdì 26/10/2018 e sabato 27/10/2018

Gli orari di apertura del Salone sono i seguenti: venerdì 26 ottobre 2018 dalle ore 18.00 alle ore 22.00 e sabato 27 ottobre 2018 dalle 9.00 alle 20.00.

Dall'Ente organizzatore è stata predisposta e viene consegnata ora alle scuole una planimetria con l'indicazione dei vari stand e la specifica dell'ubicazione che ad ogni scuola è assegnata.

Il giorno dell'evento l'Ente organizzatore mette a disposizione per ogni Istituto uno spazio variabile - stand - (dimensioni medie: circa 4 metri di larghezza e 2 metri di profondità delimitato da pannelli mobili o individuabile singolarmente all'interno di aule) arredato con uno/due tavoli, 3 sedie, una ciabatta per disporre dell'elettricità, alla quale si potrà collegare pc e videoproiettori, in cui possono essere presenti contemporaneamente 3 operatori siano essi insegnanti o studenti, (per ogni singolo Istituto vedasi planimetria allegata e quanto meglio descritto nel documento relativo alle norme comportamentali in materia di sicurezza). Sarà possibile appendere sui pannelli, materiali promozionali e informativi utilizzando esclusivamente nastro adesivo di carta.

L'allestimento dello stand, a cura della singola scuola, dovrà essere realizzato venerdì 26 ottobre, nel lasso di tempo compreso tra le ore 13.00 e le ore 16.30.

Nell'orario dalle 12 alle 14, l'accesso agli spazi della manifestazione avverrà dal cortile interno, così da non turbare lo svolgimento delle lezioni nella scuola che ospita.

Per appendere i loro materiali dovrà essere utilizzato esclusivamente scotch di carta, così da non correre nessun rischio di rovinare le superfici utilizzate.

L'allestimento dello stand dovrà essere realizzato nel pieno rispetto degli spazi a disposizione di ciascuna scuola, dovrà garantire la facile circolazione del pubblico nel corso della manifestazione e dovrà lasciare completamente libero l'accesso alle uscite di emergenza.

Ogni scuola dovrà fare la pubblicità del proprio istituto solo all'interno dello spazio assegnato, è fatto divieto di promozione presso altri stand.

Tutti gli stand dovranno essere allestiti entro le ore 16.30 del 26.10.2018 e dovrà essere GARANTITA la presenza di un incaricato con potere di firma, per consentire all'Ente il sopralluogo per la verifica del rispetto delle norme comportamentali sottoscritte dalle scuole partecipanti ed eventuali interferenze non rilevate al momento della redazione del DUVRI, cui seguirà se necessario la stesura di un verbale "congiunto di coordinamento".

La rimozione dello stand dovrà essere eseguita entro e non oltre la serata di sabato sera, in coda alla chiusura al pubblico.

TIPOLOGIA DEI RISCHI DA INTERFERENZE CONSIDERATI

Sono stati considerati RISCHI DA INTERFERENZE, per i quali è stato predisposto il presente DUVRI:

- ❖ I RISCHI derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di lavoratori appartenenti ad Aziende/Scuole diverse, compresi i lavoratori dell’Azienda committente
- ❖ I RISCHI indotti o immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni eseguite dalle Aziende Appaltatrici;
- ❖ I RISCHI già esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debbano operare le Aziende Appaltatrici, ma ulteriori rispetto a quelli specifici dell’attività propria dell’appaltatore;
- ❖ I RISCHI derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente e comportanti rischi ulteriori rispetto a quelli specifici delle attività appaltate.

METODOLOGIA E CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

L’analisi valutativa effettuata può essere, nel complesso, suddivisa nelle seguenti due fasi principali:

A) Individuazione di tutti i possibili PERICOLI per ogni interferenza esaminata

B) Valutazione dei RISCHI relativi ad ogni pericolo individuato nella fase precedente

Nella fase **A** sono stati individuati j possibili pericoli osservando i lavoratori nello svolgimento delle attività lavorative.

Nella fase **B**, per ogni pericolo accertato, si è proceduto a:

1) individuazione delle possibili conseguenze, considerando ciò che potrebbe ragionevolmente accadere, e scelta di quella più appropriata tra le quattro seguenti possibili **MAGNITUDO** del danno e precisamente

MAGNITUDO (M)	VALORE	DEFINIZIONE
LIEVE	1	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica rapidamente reversibile che non richiede alcun trattamento
MODESTA	2	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con inabilità reversibile e che può richiedere un trattamento di primo soccorso
GRAVE	3	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti irreversibili o di invalidità parziale e che richiede trattamenti medici
GRAVISSIMA	4	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti letali o di invalidità totale

2) valutazione della **PROBABILITA'** della conseguenza individuata nella precedente fase A, scegliendo quella più attinente tra le seguenti quattro possibili:

PROBABILITA' (P)	VALORE	DEFINIZIONE
IMPROBABILE	1	L’evento potrebbe in teoria accadere, ma probabilmente non accadrà mai. Non si ha notizia di infortuni in circostanze simili.
POSSIBILE	2	L’evento potrebbe accadere, ma solo in rare circostanze ed in concomitanza con altre condizioni sfavorevoli
PROBABILE	3	L’evento potrebbe effettivamente accadere, anche se non automaticamente. Statisticamente si sono verificati infortuni in analoghe circostanze di lavoro.

M.PROBABILE	4	L'evento si verifica nella maggior parte dei casi, e si sono verificati infortuni in azienda o in aziende similari per analoghe condizioni di lavoro.
--------------------	----------	---

3) valutazione finale dell' entità del **RISCHIO** in base alla combinazione dei due precedenti fattori e mediante l'utilizzo della seguente **MATRICE** di valutazione, ottenuta a partire dalle curve Iso-Rischio.

1	M.BASSO					
2	BASSO					
3	MEDIO					
4	ALTO					
			LIEVE	MODESTA	GRAVE	
					GRAVISSIMA	
			Magnitudo			
			1	2	3	4
IMPROBABILE	Probabilità	1	1	1	2	2
POSSIBILE		2	1	2	3	3
PROBABILE		3	2	3	4	4
M.PROBABILE		4	2	3	4	4

Dalla combinazione dei due fattori precedenti (PROBABILITA' e MAGNITUDO) viene ricavata, come indicato nella Matrice di valutazione sopra riportata, l'Entità del **RISCHIO**, con la seguente gradualità:



METODOLOGIA SPECIFICA PER LA INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

La individuazione dei RISCHI DA INTERFERENZA si compone essenzialmente di due fasi:

- o la prima è l'acquisizione delle informazioni sulle attività che dovranno essere svolte dall'Azienda Appaltatrice all'interno dell'Azienda Committente e nel recepimento del documento di valutazione dei rischi specifici della Azienda Appaltatrice, in modo da individuare eventuali attrezzature o sostanze pericolose impiegate o particolari lavorazioni che potrebbero generare pericoli in caso di interferenza con altre lavorazioni
- o la seconda prevede la definizione delle aree interessate, la individuazione dei soggetti interferenti e l'esplicitazione dei rischi che potrebbero essere generati dalla interferenza di più lavorazioni contemporane.

Come indicato nello specifico capitolo (GESTIONE INTERFERENZE) per tutti i pericoli individuati è stata effettuata la valutazione del relativo rischio e sono state individuate le misure di prevenzione e protezione obbligatorie.

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Per tutte le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare le aziende esterne e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, si rimanda al Piano di emergenza predisposto appositamente per l'evento in oggetto, dall'Ente Organizzatore

MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE

Oltre alle misure di prevenzione espressamente indicate nella successiva sezione specifica, che contiene anche l'elenco dei rischi di interferenza, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte della Scuola partecipante, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure:

Di ordine generale

Scuola partecipante

- ~ E' SEVERAMENTE VIETATO L' ACCESSO ALLE ZONE NON FACENTI PARTE L' OGGETTO DELL' EVENTO
- ~ E' vietato fumare nei luoghi chiusi;
- ~ E' vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà dell'Azienda se non espressamente autorizzato in forma scritta. Il personale esterno è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, utensili) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente addestrato.
- ~ Le attrezzature proprie utilizzate dall'azienda esterna o dai lavoratori autonomi devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze eventualmente utilizzate devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate.
- ~ Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007).

Ente Organizzatore

- ~ Si provvederà alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.

Vie di fuga ed uscite di sicurezza

Scuola Partecipante

- ~ Le Scuole che intervengono nell' edificio scolastico devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando all'Ente Organizzatore eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento dei propri lavori.

Ente Organizzatore e Scuola partecipante

- ~ I mezzi di estinzione saranno sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.
- ~ I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da

ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.

Apparecchi elettrici e collegamenti alla rete elettrica

Ente Organizzatore

- ~ La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità.

Scuola partecipante

- ~ La scuola partecipante deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.
- ~ La scuola partecipante deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.
- ~ E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto dell'Ente organizzatore;
- ~ E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione;
- ~ E' vietato utilizzare, apparecchiature elettriche portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.

Ente organizzatore e Scuola Partecipante

Impianto antincendio

- ~ Fermo restando la verifica costante dei mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

Ente organizzatore

La protezione contro gli incendi è assicurata da:

1. Mezzi di estinzione presenti ed efficienti.
2. Istruzioni impartite per iscritto al personale.
3. Procedure scritte da tenere in caso d'incendio

Scuola Partecipante

E' vietato:

1. Fumare
2. Effettuare operazioni con sostanze o materiali che possano innescare incendi a meno che non siano state espressamente autorizzate dall'Ente organizzatore

Emergenza per lo sversamento di sostanze pericolose

Ente organizzatore e Scuola Partecipante

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide:

- ~ Arieggiare il locale ovvero la zona;
- ~ Comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di rischio", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

Superfici bagnate nei luoghi di lavoro

Ente organizzatore, Scuola Ospitante, Scuola Partecipante

- ~ Sia la Scuola Ospitante che la Scuola partecipante devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.

Segnaletica di sicurezza

Ente organizzatore

- ~ Verrà predisposta idonea segnaletica di sicurezza (orizzontale e/o verticale) allo scopo di informare il personale presente in azienda integrata idoneamente sugli eventuali rischi derivanti dalle interferenze lavorative oggetto del presente DUVRI.

Scuola Partecipante

- ~ In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, la scuola partecipante dovrà dare immediata comunicazione all'Ente Organizzatore per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.

Uso di prodotti chimici vernicianti, detergenti, ecc.

Ente Organizzatore e Scuola Partecipante

- ~ La scuola partecipante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.

COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Ente organizzatore, Scuola Ospitante, Scuola Partecipante

I Datori di Lavoro dell'Ente organizzatore, della Scuola Ospitante e della scuola partecipante coopereranno all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'evento.

Essi coordineranno, altresì, gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Ente Organizzatore

L'Ente organizzatore promuove la cooperazione ed il coordinamento innanzitutto mediante l'elaborazione del presente documento unico di valutazione dei rischi nel quale sono state indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento sarà allegato al contratto di appalto o di opera.

VERBALE CONGIUNTO E DI COORDINAMENTO

Ente Organizzatore e Scuole partecipanti

Come verbale congiunto e di coordinamento sarà considerata tutta la documentazione relativa alla sicurezza che dovrà essere sottoscritta dal Datore di Lavoro della Scuola partecipante e resa all'Ente organizzatore insieme alla domanda di partecipazione. Tutta la documentazione relativa alla sicurezza verrà custodita in copia originale agli atti dell'Ente Organizzatore.

Informazione ai dipendenti aziendali sulle interferenze

Ente organizzatore

L'attività di informazione e formazione è stata effettuata mediante incontri con i lavoratori nell'ambito dei quali si è consegnata al personale copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente DUVRI.

Scuola partecipante

I dipendenti della scuola partecipante dovranno essere debitamente informati e formati sui rischi relativi allo svolgimento delle loro mansioni, sui possibili danni e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione e sulle modalità di coordinamento in caso di lavori simultanei (oggetto del presente DUVRI)

Allarme, Emergenza, Evacuazione del personale

Scuola Partecipante

In caso di allarme

- ~ avvisare immediatamente il personale dell'Ente Organizzatore o seguire quanto disposto nel piano di emergenza, descrivendo l'accaduto ;
- ~ se addestrati, collaborare con il personale interno intervenendo con i mezzi mobili messi a disposizione.

In caso di emergenza

- ~ interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso (scale, veicoli, ecc.) che potrebbero creare intralcio;
- ~ mettere in sicurezza le attrezzature potenzialmente pericolose (bombole, solventi, ecc.).

In caso di evacuazione

- ~ convergere ordinatamente nel punto di raccolta;
- ~ attendere in attesa del cessato allarme.

Dispositivi di protezione individuale

Scuola Partecipante

- ~ La Scuola Partecipante ha effettuato la valutazione dei rischi residui che non possono essere evitati con altri mezzi. A seguito di tale analisi sono stati messi a disposizione degli addetti idonei DPI ed è stato fatto obbligo d'uso.

Scuola partecipante

- ~ Il personale della scuola partecipante dovrà essere dotato dei D.P.I. eventualmente previsti per lo svolgimento della propria mansione;
- ~ La scuola partecipante deve vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale, se previsto l'utilizzo.

COMPITI E PROCEDURE GENERALI

Nella scuola ospitante saranno sempre presenti gli addetti al pronto soccorso, alla prevenzione incendi ed alla evacuazione. In azienda verrà esposta una tabella ben visibile riportante almeno i seguenti numeri telefonici:

NUMERO UNIFICATO 112 per:

- ~ **Emergenza sanitaria**
- ~ **Soccorso Pubblico di emergenza**
- ~ **Carabinieri**
- ~ **Vigili del fuoco**

(in base alla comunicazione della Prefettura di Monza e Brianza Ufficio territoriale del Governo prot. n. 0017580 del 5.10.2012)

ALTRE EMERGENZE E NUMERI TELEFONICI SPECIFICI per:

- | | |
|---|--------------------|
| ~ Centro antiveneni Ospedale Niguarda Ca' Granda | 02-66101029 |
| ~ Farmacia di turno | 800-801185 |
| ~ Emergenza ambientale (Corpo Forestale dello Stato) | 1515 |
| ~ Unità di Crisi del Ministero degli Affari Esteri | 06-36225 |

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità) il lavoratore dovrà chiamare l'addetto all'emergenza che si attiverà secondo le indicazioni sotto riportate. Solo in assenza dell'addetto all'emergenza, il lavoratore potrà attivare la procedura sotto elencata.

CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI

In caso d'incendio

- ~ Chiamare i vigili del fuoco telefonando al **112**.
- ~ Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: indirizzo e telefono dell'azienda, informazioni sull'incendio.
- ~ Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
- ~ Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'azienda.

In caso d'infortunio o malore

- ~ Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico **112**
- ~ Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: cognome e nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.
- ~ Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

REGOLE COMPORAMENTALI

- ~ Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa **112**
- ~ Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.
- ~ Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, ecc.).
- ~ Incoraggiare e rassicurare il paziente.
- ~ Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.
- ~ Assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

Qui di seguito vengono riportati i Rischi, le misure di prevenzione ed eventuali DPI relativi alla specifica interferenza esaminata ed oggetto del presente DUVRI.

INTERFERENZE

L' interferenza esaminata qui di seguito è relativa a:

- ~ **Pavimento scivoloso durante operazioni di pulizia delle sale: rischio caduta da parte del personale presente (committenza/appaltatori vari) eventualmente presente;**
- ~ **Rischio inciampo nei cavi delle attrezzature elettriche utilizzate per operazioni di pulizia;**
- ~ **Rischio urto contro attrezzature utilizzate per operazioni di pulizia;**
- ~ **Esposizione personale (ente organizzatore/ enti vari) ad agenti chimici utilizzati durante operazioni di pulizia;**
- ~ **Rischio impatto con pubblico nel caso di emergenza;**
- ~ **Rischio di interferenza con addetti/utenti impegnati nelle proprie attività istituzionali nelle sedi di svolgimento del servizio;**
- ~ **Rischio di utilizzo improprio dei prodotti detergenti e di pulizia ad opera di personale non autorizzato;**
- ~ **Rischio di investimento nei piazzali di sosta per le operazioni di carico e scarico;**
- ~ **Rischio di intrusione nell'area di carico e scarico delle merci di personale non autorizzato con conseguente impossibilità di prosecuzione nelle operazioni di sicurezza ed esposizione alla potenziale caduta dei colli;**
- ~ **Rischio di caduta (o ribaltamento) di oggetti o materiali dall'alto;**
- ~ **Rischio impatto con pubblico nel caso di emergenza;**

ed avviene con le attività effettuate dai lavoratori delle Scuole partecipanti, Scuola ospitante (che interferiscono fra di loro compreso l'Ente Organizzatore):

Azienda esterna	Descrizione attività svolta	Periodo
Ente organizzatore: Comune di Seregno	gestione dell' evento "Salone dell' Orientamento" attraverso attività di coordinamento. Gestirà studenti di altri istituti scolastici per garantire il servizio all' interno delle zone e delle aule dell' edificio che verranno utilizzate compreso Reception Incarico di verifica del corretto svolgimento delle operazioni	Descritto brevemente a pagina 4 del presente documento
Scuola Don Milani	Istituto Scolastico - concede l' utilizzo dei locali ma svolge delle attività durante l' evento (attività non connesse all' evento/appalto) Consegnano dichiarazione di non interferenza con l' attività del Salone dell' Orientamento	Descritto brevemente a pagina 4 del presente documento
Scuole partecipanti	- Presentazione offerta formativa scuole partecipanti con Studenti/studentesse e docenti - Studenti/studentesse di alcune scuole partecipanti che collaborano con l'Ente organizzatore nella gestione dell'evento	Descritto brevemente a pagina 3 e 4 del presente documento

DURATA D' EVENTO

Secondo quanto descritto a pagina 4 del presente documento.

RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI

La seguente tabella riporta l'elenco dei rischi individuati nella fase di lavoro, ognuno dei quali è stato valutato in termini di probabilità e magnitudo per ottenere la relativa entità del Rischio.

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	
Rischio Incendio	Possibile	Grave	MEDIO	3
Elettrocuzione / impianto elettrico	Possibile	Grave	MEDIO	3
Punture, tagli e abrasioni	Possibile	Modesta	BASSO	2
Rischi legati all' incolumità delle persone per la presenza di utenti	Possibile	Modesta	BASSO	2
Spazi di lavoro	Possibile	Modesta	BASSO	2
rischio di interferenza con addetti/utenti impegnati nelle proprie attività istituzionali nelle sedi di svolgimento del servizio	Possibile	Modesta	BASSO	2
rischio di utilizzo improprio dei prodotti detergenti e di pulizia ad opera di personale non autorizzato	Possibile	Modesta	BASSO	2
rischio di investimento nei piazzali di sosta per le operazioni di carico e scarico	Possibile	Modesta	BASSO	2
rischio di intrusione nell'area di carico e scarico delle merci di personale non autorizzato con conseguente impossibilità di prosecuzione nelle operazioni di sicurezza ed esposizione alla potenziale caduta dei colli	Possibile	Modesta	BASSO	2
rischio di caduta (o ribaltamento) di oggetti o materiali dall'alto	Possibile	Modesta	BASSO	2

misure di prevenzione

Pavimento scivoloso durante operazioni di pulizia: rischio caduta da parte del personale del Committente (eventualmente presente)	TRANSENNARE L'AREA attorno alle scale durante operazioni di pulizia SEGNALARE IL RISCHIO apponendo cartellonistica di pavimento scivoloso perché bagnato
Rischio inciampo nei cavi delle attrezzature elettriche utilizzate per operazioni di pulizia	TRANSENNARE L'AREA attorno alle scale durante operazioni di pulizia
Rischio urto contro attrezzature utilizzate per operazioni di pulizia	SEGNALARE LA PRESENZA dei macchinari NELL'AREA LAVORAZIONI IN TEMPI DISTINTI
Rischio caduta dall'alto di attrezzature durante operazioni di pulizia in quota	TRANSENNARE L'AREA attorno alle scale durante operazioni di pulizia in quota
Rischio impatto con pubblico nel caso di emergenza	attenersi alle disposizioni previste nel Piano di Emergenza
Il luogo di lavoro e' a "medio" rischio incendio	Informazione e formazione di 1 h/edificio/anno per i lavoratori addetti. Consegna delle procedure di emergenza a tutti i lavoratori; Informazione dei lavoratori sui luoghi, i percorsi di esodo e dove si trovano gli apprestamenti antincendio.
Presenza simultanea di più lavoratori di datori di lavoro diversi	Informazione e Formazione di 1 h/edificio/anno per i lavoratori addetti. I lavoratori dovranno raccordarsi alle misure di sicurezza previste per i lavoratori dipendenti dalle altre ditte. Nella fattispecie trattasi dei docenti, del personale ausiliario scolastico dipendente sia dello stato che da cooperative incaricate dallo Stato, nonché dei dipendenti dell'azienda fornitrice della refezione.
Organizzazione del lavoro	Dall'Ente organizzatore, vengono stabiliti gli orari e le corrette modalità di lavoro per organizzare efficacemente le varie attività e limitare il rischio di interferenze tra i vari operatori.
Scivolamento sui percorsi interni dei fabbricati, nonché sulle scale e sui gradini	I lavoratori dovranno essere informati circa l'uso di scarpe antiscivolo. I lavoratori non dovranno utilizzare i percorsi sui quali viene esposta la segnaletica indicante il pericolo di scivolamento.
Contatti con parti elettriche in tensione	I lavoratori dovranno usare le componenti terminali dell'impianto elettrico così come presenti, senza apportare loro alcuna modifica. Naturalmente dovranno segnalare ai referenti delle relative strutture, eventuali anomalie che dovessero riscontrare sugli impianti. L'Ente organizzatore deve garantire che ogni impianto elettrico delle strutture interessate sia dotato delle certificazioni di Conformità a norma di legge (L.46/90 - D.M. 37/2008) e che gli impianti di messa a terra siano sottoposti alle verifiche periodiche come stabilito dal D.P.R. 462/2001. L'impianto elettrico o l'impianto di messa a terra potrebbero essere soggetti a malfunzionamento; chiunque ravvisasse una situazione di pericolo (rischio elettrocuzione per cavi elettrici non idoneamente protetti, cavi elettrici volanti non fissati a muro o scatole di derivazione non chiuse, ecc.), deve comunicarla al Responsabile che provvederà a prendere le relative misure di

	<p>sicurezza, per evitare che nessuno possa essere soggetto a rischi.</p> <p>Da parte delle Scuole partecipanti devono essere rispettate le indicazioni dei cartelli monitori affissi: avviso di pericolo, divieto di utilizzare acqua per spegnere incendi in presenza di impianti in tensione, utilizzo delle sole prese indicate e messe a disposizione dal committente.</p>
Ambiente di lavoro e strutture (porte, vie, uscite di emergenza, corridoi, scale, ecc.)	<p>Chiunque ravvisasse una situazione di pericolo, deve comunicarla al Responsabile dell'Ente Organizzatore che provvederà a prendere le relative misure di sicurezza e a commissionare le dovute riparazioni per evitare che gli operatori possano essere soggetti a rischio.</p>
Materiale, attrezzature di lavoro (arredi, videoterminali, ecc.)	<p>Le attrezzature ed il materiale di uso comune tra gli operatori e gli utenti devono essere tenuti in buono stato di conservazione, non danneggiati e chiunque ravvisasse una situazione di pericolo, deve comunicarla al Responsabile che provvederà a prendere le relative misure di sicurezza, per evitare nessuno possa essere soggetto a rischi.</p>

Si è anche tenuto conto dei seguenti fattori :

nell'ambito della valutazione dei rischi specifici la scuola ospitante provvederà a predisporre le procedure di segnalazione atte a perimetrare le aree oggetto degli interventi di pulizia ed a segnalare al pubblico l'impraticabilità di tali spazi

i materiali di pulizia e le attrezzature devono essere conservati in luoghi appositi (armadi, magazzini, ..) chiusi a chiave e distribuiti nella struttura compatibilmente con l'articolazione degli spazi esistenti. Tali materiali non dovranno mai essere lasciati incustoditi e liberamente accessibili ai soggetti non autorizzati; durante lo svolgimento del servizio di pulizia dovrà essere posizionata apposita segnaletica di sicurezza al fine di vietare l'accesso ai non addetti

nell'accedere ai piazzali della sede il personale della scuola partecipante procederà con propri mezzi rispettando il codice della strada; si atterrà altresì alle norme di sicurezza nei casi di scarico di merce consegnata da altri fornitori incaricati dall'Ente organizzatore.

in caso di intrusione nell'area di carico e scarico delle merci da parte di personale non autorizzato, tale operazione verrà immediatamente sospesa, avvertendo nel contempo l'Ente organizzatore perché possano essere ripristinate le condizioni di sicurezza per l'esecuzione delle operazioni

la scuola partecipante provvederà a formare il proprio personale con idoneo corso, restituendo all'Ente organizzatore copia degli attestati di formazione ovvero autocertificazione sostitutiva (sostituirei con "la scuola partecipante si assume ogni responsabilità in merito alla formazione con idoneo corso riguardo del proprio personale che interverrà durante lo svolgimento dell'iniziativa)

Per l'esecuzione del citato evento la scuola partecipante deve:

- concordare le tempistiche con i referenti dell'Ente organizzatore, onde evitare interferenze con le attività in atto;
- scaricare il proprio materiale esclusivamente nel luogo indicato dall'Ente organizzatore;
- svolgere il proprio ruolo e le proprie manovre in sicurezza senza creare danni a persone o cose;
- ridurre al minimo le fonti di rumore e di polvere;

- per situazioni di allarme e/o emergenza in genere, dovrà seguire le istruzioni fornite dal Piano della sicurezza o dal personale dell'Ente organizzatore..

Si comunica inoltre che:

- i lavoratori della scuola partecipante si avvalgono dei servizi igienici e degli spogliatoi presenti all'interno dei locali sede dell'evento;
- i lavoratori devono essere dotati di apposito tesserino di riconoscimento, così come previsto dall'art. 26, comma 8 del D.lgs. 81/2008;
- all'interno dei locali le uscite di emergenza ed i relativi percorsi sono indicati;
- all'interno dei locali è fatto divieto di fumare e utilizzare fiamme libere;
- è vietato assumere alcool in qualsiasi quantità e/o sostanze stupefacenti durante il normale orario di lavoro.

Al fine di procedere in sicurezza alle operazioni relative al presente evento la scuola partecipante si impegna, con la sottoscrizione integrale della documentazione in materia di sicurezza (norme comportamentali, disposizioni di partecipazione, duvri, ecc), a fornire al proprio personale le attrezzature idonee allo svolgimento dell'evento e ad effettuare la valutazione del rischio per la propria scuola, esperire l'eventuale valutazione congiunta del rischio con i propri collaboratori nonché a consegnare all'Ente Organizzatore la seguente documentazione:

- copia dei verbali di consegna dei dispositivi di protezione individuale (relativamente agli addetti interessati alle attività oggetto del presente evento);
- copia dei verbali di avvenuta formazione ed informazione dei lavoratori (relativamente agli addetti interessati alle attività oggetto del presente evento).

Stabilire le norme di lavoro per le ditte esterne è indispensabile al fine di evitare incidenti e di garantire l'agibilità e la sicurezza nelle zone di attività in comune.

Le seguenti indicazioni di tipo generico sono dedicate a tutto il personale operante per l'attività in oggetto.

E' obbligatorio:

- a) Adibire, per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente evento, esclusivamente personale professionalmente formato e preparato in materia di sicurezza e di salute, con particolare riferimento ai rischi specifici propri dell'attività svolta dalla scuola partecipante ed in condizioni di assoluta idoneità psicofisica.
- b) Garantire che i servizi erogati siano eseguiti con la diligenza richiesta dalla natura delle prestazioni, e che la fornitura sia conforme a tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro.
- c) Rispettare tutte le indicazioni impartite dal Responsabile dell'azienda committente.
- d) Comunicare al Responsabile qualsiasi problema si presenti durante lo svolgimento dell'attività.
- e) Rispettare le indicazioni ed i divieti evidenziati dall'apposita segnaletica.
- f) Garantire anche in corso d'opera, qualora necessario, scambi d'informazione con l'Ente Organizzatore proponendo in particolare, ove necessario e per quanto evidenziato e di propria competenza, ulteriori norme comportamentali di sicurezza e misure di prevenzione, anche al fine di eliminare i rischi dovuti ad eventuali interferenze sopravvenute.
- g) Garantire al Responsabile segnalazioni occasionali, per le variazioni settimanali relative all'organico ed all'orario di lavoro. Tali segnalazioni dovranno essere preventive rispetto al verificarsi dell'evento.
- h) Attenersi alle osservazioni, rilievi o prescrizioni impartite; in alternativa, indicare tempestivamente per iscritto al Responsabile dell'Ente organizzatore le motivazioni per la mancata ottemperanza.
- i) Segnalare tempestivamente a voce al Responsabile dell'ente organizzatore qualsiasi infortunio al proprio personale, danneggiamento a beni della scuola ospitante atti di indisciplina o qualsiasi situazione di pericolo di cui vengono a conoscenza.

L'Ente organizzatore in particolare si impegna a:

- Promuovere un incontro con il Responsabile della Scuola partecipante, per definire, ove ritenuto utile ai fini della sicurezza, norme comportamentali limitative delle rispettive attività, al fine di prevenire/contenere i rischi di interferenza fra i lavoratori dei vari enti.
- Segnalare ai propri operatori di non interferire per alcun motivo con le attività svolte dalle altre scuole partecipanti, o altri enti eventualmente presenti.
- Impartire le indicazioni necessarie, in caso di emergenza, da parte dei componenti la squadra di emergenza (vedi di seguito Sezione E- Gestione delle emergenze).

MISURE DI PREVENZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI

Oltre alle misure di prevenzione di ordine generale nei confronti dei rischi sopra individuati (riportate nella relazione introduttiva), i lavoratori addetti dovranno osservare le seguenti misure preventive:

Caduta dall'alto

- ~ Durante l'uso della scala, una persona dovrà esercitare da terra una continua vigilanza della stessa. (Art.113, comma 8 - D.Lgs.81/08 smi)
- ~ E' fatto divieto di usare ponti su cavalletti sovrapposti e ponti con i montanti costituiti da scale a pioli (Punto 2.2.2.4. Allegato XVIII D.Lgs. 81/08 smi)
- ~ E' assolutamente vietato, in caso di blocco dell'ascensore, aprire manualmente le porte di piano se non è stata ancora effettuata correttamente la manovra di messa al piano della cabina per evitare rischio di cadute nel vuoto

Urti, colpi, impatti e compressioni

- ~ Sia ai lavoratori delle scuole partecipanti, sia quelli della scuola ospitante, sia a quelli di eventuali imprese operanti per attività connesse all'organizzazione del Salone (es. elettricista o ditta di ristorazione), sia a quelli dell'Ente organizzatore, è fatto divieto di effettuare sistemazioni improprie di attrezzi, oggetti o altro, che potrebbero essere urtati da parte dei lavoratori.
- ~ In caso di utilizzo di carrelli manuali per il trasporto dei pacchi, prima di transitare in aree affollate preannunciare la movimentazione. Se necessario farsi coadiuvare da un lavoratore.

Scivolamenti, cadute a livello

- ~ Ad evitare scivolamenti e cadute a livello evitare la presenza di cavi elettrici non fissati e di pavimenti bagnati
- ~ Sia la Scuola partecipante che la Scuola ospitante devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.

Elettrocuzione

- ~ La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dall'Ente organizzatore in quanto la realizzazione degli impianti è eseguita a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità.
- ~ I lavoratori della scuola partecipante devono utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; essi devono utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte e non devono fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.
- ~ Ai lavoratori della scuola partecipante sarà vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.
- ~ Ai lavoratori della scuola partecipante sarà vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione.

Rumore

- ~ Ai lavoratori della scuola partecipante sarà vietato l'utilizzo di attrezzature particolarmente rumorose in ambienti con presenza di pubblico e di lavoratori dell'Ente organizzatore.

Allergeni

- ~ L'impiego di prodotti chimici da parte dei lavoratori che operino nell'edificio deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica (scheda che deve essere presente insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta dell'Ente organizzatore).
- ~ La Scuola partecipante e la scuola ospitante non devono in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro-servizio.

Luoghi di Lavoro

- ~ Saranno transennate le zone di non libero accesso.

DICHIARAZIONI

La Scuola partecipante all' Evento dichiara completa ed esauriente l'informativa ricevuta, sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti, e di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) , di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

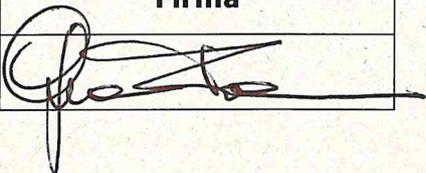
CONCLUSIONI

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza(D.U.V.R.I.) :

- È stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. **81/08 smi**;
- È soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

La valutazione del rischio è stata condotta dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione con la collaborazione del Medico Competente, per quanto di sua competenza ed il coinvolgimento preventivo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, nonché con le figure responsabili degli Istituti Scolastici indicati nel seguito:

Organizzatore Evento

Figure	Nominativo	Firma
Datore di Lavoro	ING. FRANCO GRECO	

Sede dell'evento

Figure	Nominativo	Firma
Scuola Don Milani – Datore di lavoro	MARIA GRAZIA DI BATTISTA	

Scuola Partecipante

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante la Scuola partecipante dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

Azienda/ Scuola	Datore di lavoro	Firma

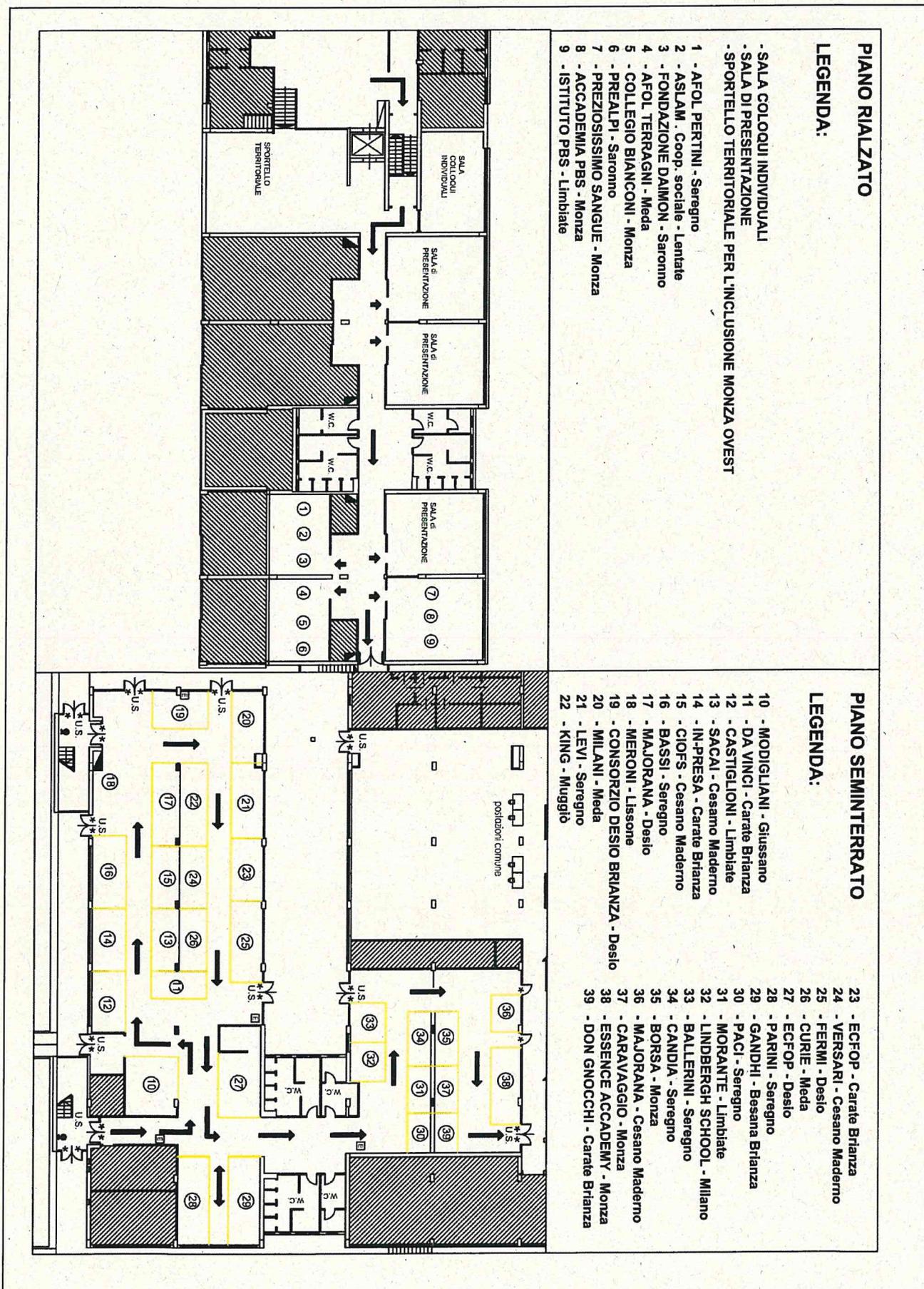
IN ALLEGATO:

- **planimetria indicante il posizionamento degli Stand**
- **Disposizioni per i partecipanti**

NOTE

Il presente documento, redatto in applicazione del D.Lgs. n. 81/08, art. 26 costituisce parte integrante del / Progetto Esecutivo a cui si fa riferimento per ogni ulteriore informazione.

Tutti i Partecipanti dovranno farsi carico di trasmettere le informazioni del presente documento al proprio personale.



PIANO RIALZATO

LEGENDA:

- SALA COLOQUI INDIVIDUALI
- SALA DI PRESENTAZIONE
- SPORTELLLO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE MONZA OVEST
- 1 - AFOL PERTINI - Seregno
- 2 - ASLAM . Coop. sociale - Lentate
- 3 - FONDAZIONE DAIMON - Saronno
- 4 - AFOL TERRAGNI - Meda
- 5 - COLLEGGIO BIANCONI - Monza
- 6 - PREALPI - Saronno
- 7 - PREZIOSISSIMO SANGUE - Monza
- 8 - ACCADEMIA PBS - Monza
- 9 - ISTITUTO PBS - Limbiate

PIANO SEMINTERRATO

LEGENDA:

- 10 - MODIGLIANI - Giussano
- 11 - DA VINCI - Carate Brianza
- 12 - CASTIGLIONI - Limbiate
- 13 - SACAI - Cesano Maderno
- 14 - IN-PRESA - Carate Brianza
- 15 - GIOFS - Cesano Maderno
- 16 - BASSI - Seregno
- 17 - MAJORANA - Desio
- 18 - MERONI - Lissone
- 19 - CONSORZIO DESIO BRIANZA - Desio
- 20 - MILLANI - Meda
- 21 - LEVI - Seregno
- 22 - KING - Muggiò
- 23 - ECFOP - Carate Brianza
- 24 - VERSARI - Cesano Maderno
- 25 - FERRI - Desio
- 26 - CURIE - Meda
- 27 - ECFOP - Desio
- 28 - PARINI - Seregno
- 29 - GANDHI - Besana Brianza
- 30 - PACI - Seregno
- 31 - MORANTE - Limbiate
- 32 - LINDBERGH SCHOOL - Milano
- 33 - BALLERINI - Seregno
- 34 - CANDIA - Seregno
- 35 - BORSA - Monza
- 36 - MAJORANA - Cesano Maderno
- 37 - CARAVAGGIO - Monza
- 38 - ESSENCE ACCADEMY - Monza
- 39 - DON GNOCCHI - Carate Brianza

ALLEGATO n 2 – DISPOSIZIONI

Città di SEREGNO
Provincia di Monza e Brianza

**CAMPUS "SALONE DELL'ORIENTAMENTO
AREA BRIANZA NORD OVEST 2017"
DISPOSIZIONI DI PARTECIPAZIONE PER
ISTITUTI SCOLASTICI**

Finalità

Il Salone dell'Orientamento, giunto alla 14^a edizione di cui 12 svolte a Seregno, è studiato per essere un aiuto/supporto concreto alle famiglie, non vuole essere una "mera fiera della scuola", infatti si configura come un'iniziativa a valenza orientativa a favore delle famiglie con un figlio iscritto all'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado del territorio della Brianza Nord-Ovest che coinvolge parte dei Comuni degli Ambiti dei Piani di Zona di Seregno, Desio e Carate.

Si inserisce in quel gruppo di iniziative che le Amministrazioni Locali e le Scuole, singolarmente o con libere aggregazioni, attivano con lo scopo primario di aiutare le famiglie nella scelta del percorso formativo che il/la figlio/a intraprenderà dopo aver conseguito il Diploma di licenza conclusiva del primo ciclo di istruzione", (la ex licenza media).

Istituti Scolastici che presentano la propria offerta formativa nel Salone

Gli Istituti scolastici presenti al Salone saranno quelli le cui domande di partecipazione siano state accolte in base ai criteri approvati con apposito atto di Giunta Comunale.

**COLLABORAZIONE DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI ALLA GESTIONE DEL SALONE
ASSICURAZIONI**

Il Comune di Seregno è individuato come Comune Capofila e ad esso sono stati affidati il compito di predisporre il progetto operativo, la gestione economica-amministrativa e quella operativa del Salone, in particolare modo la gestione dei rapporti con le Istituzioni scolastiche che intendono partecipare al Salone.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISTITUTI

– Disposizioni Organizzative

Gli Istituti accolti dovranno far pervenire all'Ente organizzatore la scheda, predisposta dallo stesso, relativa alla propria offerta formativa, al fine di approntare il catalogo da distribuire alle famiglie durante il Salone.

Gli orari di apertura del Salone sono i seguenti: venerdì 26 ottobre 2018 dalle ore 18.00 alle ore 22.00 e sabato 27 ottobre 2018 dalle 9.00 alle 20.00.

In presenza di pubblico oltre l'orario di chiusura, la scuola partecipante dovrà garantire che i propri operatori siano presenti allo stand assegnatole, per consentire a tutta l'utenza ancora presente nei locali, la visita del Salone.

Dall'Ente organizzatore sarà predisposta e consegnata alle scuole accolte una planimetria con l'indicazione dei vari stand e la specifica dell'ubicazione assegnata a ciascuna scuola.

L'Ente organizzatore metterà a disposizione per ogni Istituto uno spazio variabile - stand - costituito da pannelli divisorii, con uno/ due tavoli, due sedie, una ciabatta per disporre dell'elettricità, alla quale si potrà collegare pc e videoproiettori (dimensioni circa 4 metri di

larghezza e un paio di metri di profondità). Sarà possibile appendere sui pannelli, materiali promozionali e informativi utilizzando esclusivamente nastro adesivo di carta.

Nel predisporre la struttura l'Ente Organizzatore prevede la presenza di due operatori (insegnanti o studenti) della scuola per ogni stand.

Per ulteriori attrezzature o necessità, compresa la presenza contemporanea di altri operatori nello stand, si dovrà concordare il loro utilizzo o presenza con l'Ente Organizzatore.

L'allestimento dello stand, a cura della singola scuola, dovrà essere realizzato venerdì 26 Ottobre, nel lasso di tempo compreso tra le 13 e le 16.30.

Nell'orario dalle 13 alle 14, l'accesso agli spazi della manifestazione avverrà dal cortile interno, così da non turbare lo svolgimento delle lezioni nella scuola che ospita.

Per appendere i materiali l'Istituto dovrà utilizzare esclusivamente nastro adesivo di carta, così da non correre nessun rischio di rovinare le superfici utilizzate.

L'allestimento dello stand dovrà essere realizzato nel pieno rispetto degli spazi a disposizione di ciascuna scuola, dovrà garantire la facile circolazione del pubblico nel corso della manifestazione e dovrà lasciare completamente libero l'accesso alle uscite di emergenza.

Ogni scuola dovrà fare la pubblicità del proprio istituto solo all'interno dello spazio assegnato, è fatto divieto di promozione presso altri stand.

Tutti gli stand dovranno essere allestiti entro le ore 16.30, per consentire all'Ente organizzatore il sopralluogo per verificare il rispetto delle norme comportamentali sottoscritte dalle scuole partecipanti ed eventuali interferenze non rilevate al momento della redazione del DUVRI, cui seguirà se necessario la stesura di un verbale "congiunto di coordinamento".

Lo smantellamento dello stand dovrà essere fatto il sabato sera stesso, in coda alla chiusura al pubblico.

Obblighi nella Gestione

Le singole scuole si obbligano ad utilizzare gli spazi affidatigli secondo le modalità su indicate e le eventuali disposizioni ritenute dal Servizio Scuola del Comune di Seregno al momento più congrue per il corretto funzionamento del Salone; le singole scuole sono inoltre responsabili dei danni arrecati a persone e/o cose dell'A.C. e verso terzi nell'area affidatagli per le attività e le attrezzature ad esse riferibili.

Obblighi Assicurativi

Tutti gli obblighi assicurativi, assistenziali e previdenziali dei propri operatori sono a carico della Scuola partecipante, la quale ne è la sola responsabile, con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti del Comune medesimo e di ogni indennizzo.

Le scuole che lo ritenessero opportuno potranno stipulare apposite assicurazioni, poiché rispondono direttamente dei danni alle persone e alle cose, verso l'A.C., i terzi e verso i prestatori di lavoro, comunque provocati nella gestione della loro attività, restando a loro completo carico qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'A.C.

Il Comune di Seregno garantisce comunque l'esistenza di una propria polizza assicurativa per responsabilità civile per la gestione dei propri servizi e attività.

Controllo del Servizio

Il servizio Scuola del Comune di Seregno ha il compito di coordinarsi con gli operatori delle singole scuole ed eventualmente sostituirsi ad essi, con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti idonei a risolvere le situazioni di disagio e disservizio.

Adempimenti in materia di Sicurezza (Dlgs 81/08 e succ. modifiche)

La presenza di operatori appartenenti a più soggetti (comuni, scuole, ecc.) e di un pubblico significativamente numeroso, oltre all'utilizzo di una struttura destinata normalmente ad un uso diverso da quello ora previsto, rende poi necessario una preparazione e una gestione specifica della sicurezza.

A. Piano delle interferenze

Ai sensi della Legge 3 agosto 2007 n. 123 e alla luce del Dlgs 81/2008 "Testo unico in materia di sicurezza" in merito al Documento Unico di Valutazione dei Rischi si utilizzerà quello preparato negli anni precedenti, salvo verifica delle eventuali situazioni diverse che si manifesteranno al momento della concreta preparazione di questo Salone.

Ci si riserva di operare comunque delle modifiche e/o integrazioni ai documenti su indicati in funzione delle necessità organizzative eventualmente poi individuate

B. Sicurezza ed igiene del lavoro

La singola Scuola partecipante deve osservare le norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione, tutela e, in genere, ad ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela materiale dei lavoratori.

C. Piani di evacuazione

Poiché il servizio viene svolto in locali abitualmente utilizzati in parte per l'attività didattica e in parte per l'attività di ristorazione scolastica, sono stati predisposti dei più precisi piani di evacuazione, idonei all'attività che si andrà a svolgere.

Copia degli stessi sarà esposta nei locali utilizzati.

D. Segnaletica di sicurezza

Si sta operando come nel caso precedente.

Per l'Organizzazione del Campus- Salone dell'Orientamento 2018
Dirigente Area Politiche Educative Giovanili Sociali e Sportive
Luigi S. Pacchetti

Per ricevuta

Con la sottoscrizione del presente documento dichiaro di essere a conoscenza delle modalità organizzative da rispettare per lo svolgimento del Salone e di provvedere affinché le stesse vengano rispettate fin da subito da qualsiasi persona, a qualsiasi titolo presente allo stand dell'Istituto che rappresento. Provvederò a segnalare qualsiasi difformità e/o necessità dovessi riscontrare durante lo svolgimento dell'evento ai relativi organizzatori.

Istituto scolastico: _____

Incaricato referente: _____

Data: _____

Firma leggibile: _____